



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 579/11XLEP-R

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014331/A

Del 17/07/2014 09:35:05

Da CR A SEROC

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
nella qualità di Commissario ad acta
per la sanità
on. Stefano Caldoro

Prot. n. 225 del 15.7.14

Oggetto: interrogazione a risposta ^{SCRITTA} immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Regionale

L'attuale Presidio Ospedaliero di Maddaloni offre un'assistenza sanitaria stimata per circa duecentomila utenti, provenienti anche dalle vicine città di Cervino, S. Maria a Vico, Arienzo, San Felice a Cancellò, Limatola, Dugenta, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, oltre ad Acerra e Marcianise. Infatti, la collocazione geografica dello stesso, ad oggi, rende la struttura maddalonese un filtro per i fruitori dell'azienda ospedaliera casertana, già gravata da un numero rilevante di accessi.

Ciò nonostante, il Piano di riassetto della rete ospedaliera campana, prodotto dal Decreto commissariale 49/2010, contiene la previsione, da realizzare entro sessanta mesi dall'approvazione dello stesso, di far confluire il P.O. di Maddaloni in quello di Marcianise.

L'assegnazione dei posti letto in relazione al numero di abitanti delle diverse province campane risulta già di fatto molto penalizzante per la provincia di Caserta, specie se si considera la mancata realizzazione dei 500 posti letto del costruendo Policlinico casertano. La scelta di chiudere il PO di Maddaloni contribuisce ad aggravare ulteriormente la profonda disparità di trattamento già esistente fra Caserta e le altre province campane.

Inoltre, l'azione di accorpamento fra le diverse unità operative dei due plessi di Maddaloni e Marcianise, allo stato attuale, non risulta praticabile in quanto comporterebbe il trasferimento presso la struttura di Marcianise di un numero di posti letto superiore a quello che, allo stato, tale plesso può accogliere: Ne deriverebbe, pertanto, una inevitabile, ulteriore perdita di posti letto complessiva.

Alla luce di tutto quanto sopra descritto, si interroga la S.V. al fine di conoscere quali siano le azioni che saranno intraprese per salvaguardare il numero di posti letto complessivi delle strutture di Maddaloni e Marcianise e se, a tal fine, è intenzione della S.V. procedere alla modifica del citato Decreto 49/2010 e, in caso di risposta affermativa, quali concrete modifiche intenda apportare allo stesso; entro quali tempi e con quali risorse tali modifiche saranno realizzate.

Napoli, 14 luglio 2014

Il Presidente del Gruppo PD – Raffaele TOPO

La Consigliera del Gruppo PD – Lucia ESPOSITO

S.S.E.
15.7.2014

[Handwritten signatures]